



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 35/2025

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";
- VISTA** la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze con protocollo 263975 del 16 dicembre 2024 con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze con protocollo 263978 del 16 dicembre 2024 con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";
- VISTA** la convenzione, sottoscritta in data 4 agosto 2023, tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e il Segretario Generale pro tempore dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume PO, per una collaborazione istituzionale di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e di supporto per la definizione delle attività da porre in essere, di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, in legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTO** l'art. 6 della suddetta convenzione con il quale la struttura commissariale si impegna a rimborsare esclusivamente i costi diretti sostenuti dall'Autorità;
- TENUTO CONTO** che con lettera PCM AKW67R5 REG2023 0001579 del 19 dicembre 2023 l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume PO ha avanzato la

richiesta di contributo per la progettazione, realizzazione, implementazione e monitoraggio del piano speciale del dissesto idrogeologico;

TENUTO CONTO che con lettera prot. PCM AKW67R5 REG2024 0000211 del 25 gennaio 2024, il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha assegnato all'Autorità un contributo di € 114.000,00 (centoquattordicimila/00);

VISTA la lettera di prot. n. AKW67R5 0001153 REG2024 del 5 aprile 2024 con la quale l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po ha trasmesso la rendicontazione con cui chiede la "prima e seconda erogazione" corrispondente all'anticipo del 20% e al secondo anticipo del 50% dell'importo stanziato per la progettazione, realizzazione, implementazione e monitoraggio del piano speciale del dissesto idrogeologico pari a € 79.800,00 (settantanovemilaottocento/00);

VISTA la lettera di prot. n. AKW67R5 0005180 REG2024 del 6 dicembre 2024 con la quale l'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po ha trasmesso la rendicontazione con cui chiede la "terza erogazione" corrispondente al saldo dell'importo per la progettazione, realizzazione, implementazione e monitoraggio del piano speciale del dissesto idrogeologico pari a € 34.052,84 (trentaquattromilacinquantadue/84);

PRESO ATTO che a seguito di rendicontazione delle attività svolte dall'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, l'importo finale da corrispondere risulta avere una diminuzione rispetto a quanto preventivamente stimato e convenuto, determinando un'economia finale pari a euro 147,16 (centoquarantasette/16);

TENUTO CONTO della necessità di provvedere al pagamento in favore dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;

RISCONTRATO che la documentazione giustificativa prodotta, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che la richiesta avanzata trova programmatica copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo;

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'art. 6 della convenzione stipulata in data 4 agosto 2023 tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e il Segretario Generale pro tempore dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, all'erogazione dell'importo complessivo di € 34.052,84 (trentaquattromilacinquantadue/84) da eseguire a mezzo di emissione di n. 1 (uno) ordinativo secondario di seguito specificato:
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0320629 attestata alla Tesoreria provinciale – Sez. Parma per un importo di € 34.052,84 (trentaquattromilacinquantadue/84) quale "terza erogazione" corrispondente al saldo dei costi diretti sostenuti dall'Autorità di

bacino distrettuale del Fiume Po relativi alla progettazione, realizzazione, implementazione e monitoraggio del piano speciale del dissesto idrogeologico;

- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO**

**P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI**

**P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI**